



ROMA CAPITALE

Protocollo RC n. 11048/14

Deliberazione n. 88

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA

Anno 2014

VERBALE N. 69

Seduta Pubblica del 28 ottobre 2014

Presidenza: CORATTI - TREDICINE

L'anno duemilaquattordici, il giorno di martedì ventotto del mese di ottobre, alle ore 16,25, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunata l'Assemblea Capitolina in seduta pubblica, previa trasmissione degli avvisi per le ore 16 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi avvisi.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale, dott. Luigi MAGGIO.

Assume la presidenza dell'Assemblea Capitolina il Presidente Mirko CORATTI il quale dichiara aperta la seduta.

(O M I S S I S)

Alla ripresa dei lavori – sono le ore 17,05 – il Presidente dispone che si proceda al secondo appello.

Eseguito l'appello, il Presidente comunica che sono presenti i sottoriportati n. 25 Consiglieri:

Azuni Maria Gemma, Baglio Valeria, Battaglia Erica, Battaglia Immacolata, Caprari Massimo, Celli Svetlana, Coratti Mirko, Corsetti Orlando, D'Ausilio Francesco, De Luca Athos, Di Biase Michela, Giansanti Luca, Magi Riccardo, Marchini Alfio, Nanni Dario, Panecaldo Fabrizio, Paris Giovanni, Paris Rita, Peciola Gianluca, Piccolo Ilaria, Policastro Maurizio, Stampete Antonio, Tempesta Giulia, Tiburzi Daniela e Tredicine Giordano.

Assenti l'on. Sindaco Ignazio Roberto Maria Marino e i seguenti Consiglieri:

Alemanno Giovanni, Belviso Sveva, Bordoni Davide, Cantiani Roberto, Cozzoli Poli Ignazio, De Palo Gianluigi, De Vito Marcello, Dinoi Cosimo, Ferrari Alfredo, Frongia Daniele, Ghera Fabrizio, Grippo Valentina, Marino Franco, Mennuni Lavinia, Onorato Alessandro, Palumbo Marco, Pedetti Pierpaolo, Pomarici Marco, Proietti Cesaretti Annamaria, Quarzo Giovanni, Raggi Virginia, Rossin Dario e Stefano Enrico.

Il PRESIDENTE constata che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, il Vice Sindaco Nieri Luigi e gli Assessori Caudo Giovanni, Cutini Rita e Scozzese Silvia.

(O M I S S I S)

93ª Proposta (Dec. G.C. dell'11 giugno 2014 n. 51)

Riconoscimento della legittimità del debito fuori Bilancio, ex art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, di Euro 20.547,87, contratto dall'Amministrazione Capitolina, con l'Impresa Conseuro 3000 Soc. Cons. r.l., ai sensi degli articoli 141 - 144 del D.P.R. n. 207/2010, per interessi di mora per ritardato pagamento delle rate di acconto e rata a saldo, relativamente all'appalto dei "Lavori di manutenzione straordinaria e restauro conservativo di tre edifici adibiti a servizi sede centrale S. Sisto", in esecuzione del ricorso per ottemperanza al disposto della Sentenza del TAR per il Lazio n. 9135/2012 a sua volta di ottemperanza del Decreto Ingiuntivo n. 20105 del 29 settembre 2010.

Premesso che con determinazione dirigenziale rep. n. 897 del 5 settembre 2006, previo esperimento di gara di licitazione privata semplificata, ai sensi dell'art. 23 della legge n. 109/1994 e s.m.i., sono stati affidati all'Impresa Conseuro 3000 Soc. Consortile a r.l. i "Lavori di manutenzione straordinaria e restauro conservativo di tre edifici adibiti a servizi sede centrale S. Sisto", per un importo totale al netto del ribasso d'asta, di Euro 265.931,64 (I.V.A. compresa);

Che il contratto è stato stipulato in data 19 ottobre 2006 con rep. n. 9545;

Che durante il corso dei lavori sono stati corrisposti i seguenti acconti:

- rata d'acconto n. 1 del 7 dicembre 2007 in base al certificato di pagamento del 29 ottobre 2007;
- rata d'acconto n. 2 del 9 settembre 2008, in base al certificato di pagamento del 3 luglio 2008;
- rata d'acconto n. 3 del 26 gennaio 2009, in base al certificato di pagamento del 9 ottobre 2008;
- rata d'acconto n. 4 del 24 marzo 2009, in base al certificato di pagamento del 20 febbraio 2009;
- rata a saldo del 2 marzo 2010, in base al certificato di pagamento del 2 marzo 2010;

Che la Conseuro 3000 Soc. Cons. r.l. assistita dallo Studio Legale Altieri, Ricci & Partners, non vedendo soddisfatto il suo credito nei tempi previsti dal contratto, relativo alle rate di acconto n. 2, 3 e al saldo finale, pari ad un importo complessivo di Euro 184.781,87;

Che, il Tribunale Civile di Roma ingiungeva in data 29 settembre 2010 con Decreto n. 20105/2010 all'Amministrazione di Roma Capitale il pagamento del corrispettivo dovuto per sorte, oltre gli interessi legali e moratori, nonché spese, competenze ed onorari del procedimento monitorio e successive a favore di Conseuro 3000 S.c.r.l.;

Che l'Avvocatura Capitolina, fatti salvi validi motivi di opposizione al Decreto ingiuntivo, invitava a predisporre gli atti per il riconoscimento del diritto di credito dell'Impresa della sorte e degli interessi per ritardato pagamento;

Che, stante la mancata opposizione da parte di Roma Capitale, il titolo è stato munito della formula esecutiva in data 23 marzo 2011 e registrato in data 20 aprile 2011;

Che l'Amministrazione provvedeva, nelle more, in conformità alle disposizioni del Decreto ingiuntivo, al pagamento delle fatture n. 9 del 24 aprile 2008 (relativa al II S.A.L.), n. 12 del 10 ottobre 2008 (relativa al III S.A.L.) e n. 1 del 7 gennaio 2010 (relativa al saldo finale), ma soltanto in relazione alla sorte, rimanendo inadempiente rispetto alla corresponsione delle somme da imputare agli interessi legali e moratori, ai sensi dall'articolo 26 della legge n. 109/1994, (oggi art. 33 del D.Lgs. n. 163/2006), calcolati in applicazione degli articoli 29 e 30 del D.M. 19 aprile 2000 n. 145 (oggi artt. 141 e 144 del D.P.R. n. 207/2010);

Che, conseguentemente, Conseuro 3000 Soc. Cons. r.l presentava ricorso per ottemperanza ex art. 112 c.p.a., notificato in data 13 aprile 2012, ai fini della piena e integrale ottemperanza del Decreto ingiuntivo n. 20105 del 29 settembre 2010, emesso dal Tribunale di Roma e non opposto da Roma Capitale;

Che il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio con Sentenza n. 9135/2012 ha accolto in via definitiva il ricorso per ottemperanza;

Che l'Avvocatura in data 14 gennaio 2013 ha trasmesso copia della Sentenza del TAR Lazio n. 9135/2012 alla Direzione del Dipartimento Tutela Ambientale e del Verde – Protezione Civile al fine di provvedere, in ottemperanza al D.I. n. 20105/2010, alla corresponsione delle somme dovute quali interessi per ritardato pagamento delle rate d'acconto e della rata a saldo, ai sensi degli artt. 141-144 del D.P.R. n. 207/2010;

Che, in base alla somma quantificata in Sentenza, risulta che l'importo spettante alla Conseuro 3000 Soc. Cons. r.l. è pari ad Euro 20.547,87 ripartito come segue:

Euro 17.800,00 per interessi di mora sulla fattura n. 9/2008;

Euro 2.738,64 per interessi di mora sulla fattura n. 12/2008;

Euro 9,23 per interessi di mora sulla fattura n. 1/2010;

Che occorre, quindi, provvedere, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera a del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 al riconoscimento della legittimità del debito per interessi relativi a ritardato pagamento, in esecuzione del Decreto ingiuntivo del Tribunale Civile di Roma n. 20105/2010 del 29 settembre 2010 e della Sentenza del TAR Lazio n. 9235/2012 del 3 ottobre 2012;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il Regolamento di Contabilità approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 4 del 25 gennaio 1996;

Visto lo Statuto di Roma Capitale approvato dall'Assemblea Capitolina con deliberazione n. 8 del 7 marzo 2013;

Preso atto che in data 20 marzo 2014 il Dirigente della U.O. Gestione Verde Pubblico ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Dirigente

F.to: B. Cignini”;

Preso atto che in data 20 marzo 2014 il Direttore del Dipartimento Tutela Ambientale – Protezione Civile ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1, lettere i) e j) del Regolamento degli – Uffici e Servizi, si attesta la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte di natura economico-finanziaria o di impatto sulla funzione dipartimentale che essa comporta.

Il Direttore

F.to: G. Altamura”;

Preso atto che in data 21 marzo 2014 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto e se ne attesta la copertura finanziaria.

p. Il Ragioniere Generale

F.to: M. Corselli”;

Che in data 29 maggio 2014 il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 239, comma 1, lettera b, punto 6, del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere favorevole alla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

p. Il Collegio dei Revisori dei Conti

F.to: S. Conti”;

Che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, ai sensi dell’art. 97, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

L’ASSEMBLEA CAPITOLINA

DELIBERA

per quanto espresso in narrativa,

di riconoscere, ai sensi dell’art. 194, comma 1 lettera a del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la legittimità del debito fuori Bilancio di Euro 20.547,87, contratto dall’Amministrazione Capitolina con l’Impresa Conseuro 3000 Soc. Cons. r.l. (Partita I.V.A./C.F.: 07951971006), per interessi relativi al ritardato pagamento delle rate d’acconto e della rata a saldo, per la realizzazione dei “Lavori di manutenzione straordinaria e restauro conservativo di tre edifici adibiti a servizi sede centrale S. Sisto”, in esecuzione del Decreto ingiuntivo del Tribunale Civile di Roma n. 20105/2010 del 29 settembre 2010 e della Sentenza TAR Lazio n. 9235/12 del 3 ottobre 2012 per l’ottemperanza al Decreto medesimo.

La spesa complessiva di Euro 20.547,87 grava sui fondi del Bilancio 2013 intervento U1.09.06.06 voce economica 0L19 centro di costo 1VP (q.p. Imp. n. 3130030113) (ISIM 4140004971).

La Segreteria Generale comunica che le Commissioni IV e I, rispettivamente nelle sedute del 9 luglio e del 24 settembre 2014, hanno espresso parere favorevole a maggioranza.

Il PRESIDENTE invita l'Assemblea alla votazione, con procedimento elettronico, della surriportata proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, il Presidente, con l'assistenza dei Segretari, dichiara che la proposta risulta approvata con 22 voti favorevoli e l'astensione dei Consiglieri Battaglia I. e Marino.

Hanno partecipato alla votazione i seguenti Consiglieri:

Baglio, Battaglia E., Battaglia I., Celli, Coratti, Corsetti, D'Ausilio, De Luca, Di Biase, Ferrari, Giansanti, Marino, Nanni, Panecaldo, Paris G., Paris R., Peciola, Pedetti, Piccolo, Policastro, Proietti Cesaretti, Stampete, Tempesta e Tiburzi.

La presente deliberazione assume il n. 88.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
M. CORATTI – G. TREDICINE

IL SEGRETARIO GENERALE
L. IUDICELLO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
L. MAGGIO

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dall'Assemblea Capitolina nella seduta
del **28 ottobre 2014**.

Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....